

A. Neri

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 aprile 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 1999, n. 5828.

Programma straordinario di edilizia abitativa per i lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla Cooperativa edilizia «Civita I». Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6121.

Piano per le attività di formazione per gli apprendisti, ex art. 2 del decreto ministeriale 5 agosto 1999 Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 113.

Comune di Gallesse (Viterbo). Progetto per la realizzazione di una cabina Enel in variante al piano regolatore generale. Legge 1/78. Approvazione Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 237.

IPAB «Istituto Tempesti per l'educandato permanente dei giovani - Casa di riposo E. Chiassariini» di Capranica. Nomina consiglio di amministrazione Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 263.

Comune di Acuto (Frosinone). Regolamento edilizio comunale art. 31: «Composizione commissione edilizia». Approvazione Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 264.

Comune di Roma. Variante al piano regolatore generale relativa al progetto per la realizzazione del raddoppio e della sistemazione della carreggiata di via Pineta Sacchetti da via La Nebbia e via di Forte Braschi, legge n. 1/1978. Approvazione Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 265.

Comune di Cave (Roma). Modifica art. 9 del testo del regolamento edilizio concernente la composizione della commissione edilizia. Approvazione Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 266.

Comune di Cantalice (Rieti). Modifica art. 4 del regolamento edilizio comunale «Composizione commissione edilizia». Approvazione Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2000, n. 316.

IPAB Asilo infantile «Mons. F. Giacci» di Rocca Priora. Nomina commissario regionale Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2000, n. 387.

Comune di Rocca Priora (Roma). Variante al piano regolatore generale per la variazione di destinazione d'uso di un immobile in località «Costa del Monte», via Molara. (Delibera consiliare 13 agosto 1998, n. 52) Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 847.

Contributi ai comuni per la partecipazione alle spese di gestione per gli asili nido. Criteri riparto, cap. 42131, esercizio finanziario 2000 Pag. 22

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la L.R. 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la L.R. 12 giugno 1975, n.72;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

CONSIDERATO:

Al.
~~che con deliberazione di Giunta regionale n.2086 del 28.04.1997 è stato approvato il PSC del Comune di CANTALICE (RI):~~

- che con deliberazione di Giunta regionale n.612 del 04/03/1975 è stato approvato il Regolamento Edilizio del Comune di CANTALICE;

- che con deliberazione n.37 dell'11/08/1997 il Consiglio comunale di Cantalice ha adottato una variante per la modifica all'art.4, del testo del Regolamento edilizio comunale, concernente la composizione della Commissione urbanistico-edilizia;

CONSIDERATO che a seguito di esame tecnico da parte degli Uffici regionali creposti, del testo della variante del Regolamento Edilizio in parola, è stato necessario apportare integrazioni e modifiche:

RETENUTO che rientrando le modifiche suddette tra quelle introducibili d'ufficio ai sensi dell'art.12 della legge 6/8/1967, n.765, l'Assessorato regionale stesso, con nota n.11/Z/99 del 28 settembre 1999 le ha comunicate all'Amministrazione comunale interessata, perché la stessa provvedesse a controdedurre al riguardo, ai sensi del succitato art.12;

VISTA la deliberazione consiliare n.54 del 30/11/1999 con la quale il Comune di Cantalice ha controdedito, accogliendo parzialmente il parere regionale;

RETENUTO che:

- non appare condivisibile la controdeduzione sub-A, tenuto conto che la figura del Sindaco o suo delegato così come da proposta regionale - peraltro conforme anche agli indirizzi regionali emanati con la nuova circolare dell'Assessorato all'Urbanistica n.45/REC del 3/12/1999 - può contribuire a completare l'esame ed il parere dei progetti sottoposti alla



Commissione Edilizia comunale, con riferimento al quadro generale delle attività di gestione dell'Amministrazione comunale, complessivamente di competenza;

- si ritiene invece accoglibile la controdeduzione sub-B e pertanto viene elevata a cinque anni la durata in carica dei membri elettivi della Commissione;
- in conformità alla già citata circolare n.45/REC/1999 inoltre, il Dirigente del Settore tecnico -membro di diritto- partecipa alle sedute con solo voto consultivo;

Si propone all'Assessore all'Urbanistica e Casa:

DELIBERA

Con modifiche ed integrazioni, è approvata la variante all'art.4 del testo del Regolamento edilizio, adottata dal Comune di CANTALICE (RI) con delibera n.54 del 30/11/1999:

ART.4 - Composizione della Commissione edilizia.

La Commissione edilizia è composta da quattro membri di diritto e da cinque membri elettivi:

- 1) Membri di diritto:
 - a) dal Sindaco o da un Assessore suo delegato che la presiede;
 - b) dal Dirigente del settore tecnico, con solo voto consultivo;
 - c) dal medico incaricato del servizio di igiene pubblica designato dalla USL o da un suo delegato;
 - d) dal Comandante dei VV.FF. o da un suo delegato.
- 2) Membri elettivi:
 - e) da cinque esperti con titoli di Ingegnere, Architetto o Geometra, iscritti ai rispettivi Ordini o Collegi professionali, designati dal Consiglio comunale.

Tra gli esperti designati, almeno uno, deve avere i requisiti di esperto ambientalista per le pratiche relative all'esercizio della sub delega di cui alla L.R. 39/95.

I membri di cui alla lettera e) restano in carica per la durata di cinque anni e decadono dalla carica sia alla cessazione del mandato elettivo del Sindaco, sia quando risultino assenti senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive;



Il Sindaco, o suo delegato, nella qualità di Presidente della Commissione medesima, quando riscontra la decadenza di uno o più membri elettivi, deve promuovere la formalizzazione del provvedimento di decadenza da parte del Consiglio comunale, il quale procede alla nomina di nuovi membri, in sostituzione di quelli decaduti.

Per le pratiche di particolare importanza inerenti attività soggette alla vigilanza specifica, il Sindaco, anche su espressa richiesta della Commissione edilizia, ha facoltà di invitare un esperto, il quale partecipa all'adunanza, con parere consultivo.

Il Presidente della Commissione ha facoltà di sentire, durante le adunanze, sia i progettisti che il responsabile del procedimento istruttorio per i chiarimenti sui progetti sottoposti all'esame della Commissione.

Esercita la funzione di segretario della Commissione, senza diritto di voto, il segretario comunale o altro impiegato del Comune designato dal segretario stesso."

- 2) Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n.127 e sarà pubblicato sul BUR del Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to PETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



17 FEB 2000